

## **W55 - Guasti 1880, pp. 71-72, n. 339 - busta n. 1096, 1402204**

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 03.01.1407 (Firenze)

Andai a Prato, e tornai ieri da vespro. Avendovi detto non andrei, fune cagione quel mio compare Lionardo corazzaio, che nacque in Francia, che gi il menai a cena con voi, per una cagione d'uno poderetto, ch'io gli ho fatto comperare a Mezzana. Seppi di notte mi volevate. Se cosa di bisogno, avete de' fattorini, e me presto e sano, lodato Iddio. Non posso fare non mi dolga con voi solo; e la doglienza dura tanto quanto io peno a dirvelo, e dipoi cessata di presente. Questo, che a tutto 'l mondo fate bene: e di far bene a voi solo, avete cura credo assai, o debbo credere; ma non tanta, che ancor maggior non si potesse avere. E io sono quegli che pi ci 'ncappo. Dicol pertanto, che quella bella posta rimpetto a me si vuole vendere, e costarebbe pochi danari. E areste fatta a vostra vita la pi bella posta al vostro Spidale, che sia in tutti nostri piani; per che poi, vivendo e morendo, v' il modo a fare uno podere grande quanto l'uomo volesse. E a me e miei figliuoli areste dato uno buono vicino; che d'avventura v'entarr persona grande o superba, che non ne viver contento.

Ben so l'animo vostro antico, di non comperare: ma Iddio muta gli animi spesso in meglio. E massimamente ora, che 'l mondo rivolto a non far pi prestanze in Firenze. E se voleste vi s'attendesse, farei vista far per me; e credo ne sarei vantaggiato 25 fiorini; che in tutto, con le case o mura e capanna innanzi, non penso montasse fiorini 300. E pur questi 300 aresti messi in porto e terra ferma, e non andrebbono pi per mare. E a me dareste consolazione. Ma sopra l'anima mia vi conchiudo e dico, che in ci la vostra consolazione fia la mia. Basta a me, a dire puramente all'amico l'animo mio. E se Barzalone e gli altri vostri amici non ne

fanno festa, se lo fate per amor dell'anima vostra, dite al pecoraio  
che ritorni a sonare la sua sampogna antica. Cristo ci allumini.  
Vo a spasso test a Samminiato, solo; perch truovo in solitudine  
ogni bene, in compagnia ogni male.